

Bcc Romagnolo certificato per l'impegno anti gap di genere

La banca ha investito su misure e politiche per ridurre le differenze di genere tra i dipendenti

CESENA

L'impegno del Bcc Romagnolo sulla parità di genere ora è anche certificato dalla UNI/PdR 125:2022. Su mandato del Consiglio di amministrazione, la banca ha infatti avviato un processo di cambiamento culturale, strategico e organizzativo, con l'obiettivo di rendere l'am-

biente di lavoro inclusivo e paritario, mediante l'adozione di specifiche misure in termini di opportunità di crescita, parità salariale, tutela della maternità/paternità, conciliazione vita-lavoro. «Il Consiglio di Amministrazione della Banca ha voluto fortemente impostare questo processo ed avviare il relativo percorso di verifica – afferma Anna Grazia Giannini, amministratrice di Bcc Romagnolo con delega alla Sostenibilità - che ha portato al conseguimento della certificazione sulla parità di genere, un riconoscimento che ci

riempie di soddisfazione, in quanto esprime valori in cui crediamo fermamente. Una soddisfazione che assume ancora maggior valore in quanto Bcc Romagnolo è fra le prime banche a livello nazionale a conseguire la Certificazione Uni/Pdr 125:2022».

La certificazione può essere rilasciata solo da organismi appositamente accreditati, come ad esempio Imq Spa che ha svolto tutta una serie di verifiche e valutazioni su specifiche tematiche quali la governance, i processi che riguardano le risorse u-



Anna Grazia Giannini

mane, le opportunità di crescita ed inclusione delle donne in azienda, l'equità remunerativa per genere, la tutela della genitorialità e l'armonizzazione vita-lavoro.

Temi che Bcc Romagnolo ha

affrontato nella progettazione del Piano Strategico 2023-2025 prevedendo interventi a favore dei dipendenti come flessibilità oraria, estensione del part-time oltre i limiti previsti dalla contrattazione collettiva, possibilità di lavorare in smart-working per problemi di salute personali o di familiari conviventi, investimento in formazione con specifico riferimento al tema delle differenze di genere e con l'attivazione di una procedura di segnalazione (anche in forma anonima) delle molestie sul lavoro.

«L'obiettivo della Banca - ha aggiunto Roberto Romagnoli presidente di Bcc Romagnolo - è di adottare nel tempo politiche aziendali che favoriscano il consolidamento di quanto rilevato dalla certificazione conseguita e confermino la centralità della persona nello svolgimento della nostra attività».